

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 71°

ROMA - Lunedì, 9 giugno 1930 - ANNO VIII

Numero 134

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1930

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 120	70	50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	80	50	35
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obblighi gazzettati sorteggiati per il rimborso, annue L. 80 - Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2840, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando del vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 - 50-033 - 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E
DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 - 50-033 - 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. — Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. — Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. — Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15. — Asmara: A. A. F. Oloero — Bari: Libreria Editrice Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano n. 36. — Belluno: Benetta Silvio. — Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219. — Bengasi: Russo Francesco. — Bergamo: Libreria Int. P. D. Morandini. — Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. — Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli. — Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. — Caltanissetta: P. Milla Russo. — Campobasso: Colanieri Giovanni. — Casa Molisana del Libro. — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Int. Giannotta Nicolò, via Lincoln n. 271-273; Soc. Ed. Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135. — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chieti: Piccirilli P. — Como: Nani Cesare. — Cremona: Libr. Sonzogno E. — Cuneo: Libr. Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. — Enna: G. D. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31. — Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & F., via Proconsolo n. 7. — Fiume: Libr. popolare « Minerva », via Galilei n. 6. — Foggia: Piloni Michele. — Forlì: Archetti G., Corso Vittorio Emanuele n. 12. — Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. — Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Internazionale, via Petrarca nn. 22-24-r. — Gorizia: G. Pateronelli, Corso Giuseppe Verdi n. 37. — Grosseto: Signorelli F. — Imperia: Benedusi S. — Imperia Oneglia: Cavillotti G. — Livorno: S. Belforte & C. — Lucca: S. Belforte & C. — Macerata: P. M. Ricci. — Mantova: U. Mondovi, Portici Umberto I n. 34. — Messina: G. Principato, viale S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino. — Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele nn. 64-66-68; Soc. Ed. Internazionale, via Bocchetto n. 8; A. Vallardi, via Stalvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. — Modena: G. T. Vincenti & N., portico del Collegio. — Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma nn. 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 37. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 25; Istituto Geografico De-Agostini. — Nuoro: G. Malgaroli. — Padova: A. Draghi, via Cavour n. 9. — Palermo: O. Fiorenza, Corso Vittorio Emanuele n. 335. — Parma: Fiaccadori della Soc. Ed. Internazionale, via del Duomo n. 20-26. — Pavia: Suco. Bruni Marelli. — Perugia: Natale Simonelli. — Pesaro: Rodope Gennari. — Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnoli. — Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17. — Potenza: Gerardo Marchesella. — Ravenna: E. Lavagna & P. — Reggio Calabria: E. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Crispi. — Rieti: A. Tomasetti. — Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto n. 6; Dott. G. Bardi, piazza Madonna nn. 19-20; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umberto I n. 330. — Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48. — Salerno: Nicola Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14. — Sansevero: Luigi Venditti, piazza Municipio n. 9. — Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14. — Savona: Lodola. — Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42. — Sondrio: E. Zurucchi, via Dante n. 9. — Spezia: A. Zaccanti, via F. Cavallotti n. 3. — Teramo: L. D. Ignazio. — Terni: Stabilimento Alterocca. — Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Internazionale, via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3. — Trapani: G. Banci, Corso Vittorio Emanuele n. 82. — Trento: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Emanuele n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27. — Tripoli: Libr. Minerva di Caccopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41. — Varese: Maj. Malnati, via Rossini n. 18. — Venezia: Umberto Borman, via Vittorio Emanuele n. 3844. — Verelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cabilanca, via Mazzini n. 42. — Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti n. 2. — Viterbo: F.lli Buffetti. — Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele n. 100-102. — Milano: Uffico Hoepli, Galleria De-Cristoforo. — Reggio Calabria: Quattrone & Bevaqua. — Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Becchi, piazza Ricci. — Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4; Rosenberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. — Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. — Pinerolo: Mascarelli Chiantora. — Viareggio: Dusi Matraia, via Garibaldi n. 57.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo. — Budapest: Libr. Eggenberger-Karoly. — Koenigsberg: L. U. 2. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 538. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Persechini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale; Milano, Broletto, 24; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via del Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVISO

Si avverte che gli Enti, gli Uffici ed i Privati ammessi alla distribuzione gratuita dei fascicoli della Raccolta Ufficiale delle leggi e decreti (tanto in edizione normale che economica) che l'apposito ufficio in Roma, via Giulia, 52, è stato soppresso e che, quindi, tutta la corrispondenza ed i reclami inerenti a tale distribuzione gratuita vanno diretti all'On. Ministero della giustizia - Direzione generale degli affari civili - Ufficio VI - Roma.

I reclami e la corrispondenza relativa agli abbonamenti ed alla vendita dei fascicoli della suddetta Raccolta Ufficiale per entrambe le edizioni, vanno invece indirizzati all'Istituto Poligrafico dello Stato - Piazza Verdi - Roma.

SOMMARIO**ORDINI CAVALLERESCHI**

Revoche di onorificenze Pag. 2266

Numero di
pubblicazione

LEGGI E DECRETI

1022. — LEGGE 17 aprile 1930, n. 705.
Provvedimenti in dipendenza delle alluvioni, frane e
mareggiate dell'autunno-inverno 1929-30 . . . Pag. 2266

1023. — REGIO DECRETO 17 aprile 1930, n. 691.
Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune
di San Benedetto Belbo Pag. 2267

1024. — REGIO DECRETO 17 marzo 1930, n. 696.
Scioglimento dell'Associazione della Croce Azzurra.
Pag. 2267

1025. — REGIO DECRETO 13 gennaio 1930, n. 687.
Aumento del contributo scolastico dovuto dal comune
di Soragna a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911,
n. 487 Pag. 2268

1026. — REGIO DECRETO 12 maggio 1930, n. 698.
Inclusione dell'abitato di Floresta, in provincia di Mes-
sina, tra quelli da consolidare a totale carico dello Stato.
Pag. 2269

1027. — REGIO DECRETO 12 maggio 1930, n. 699.
Inclusione dell'abitato di Licusati (frazione del comune
di Camerota), in provincia di Salerno, tra quelli da
consolidare a cura e spese dello Stato . . . Pag. 2269

1028. — REGIO DECRETO 12 maggio 1930, n. 703.
Autorizzazione al Governo del Re ad accettare la do-
nazione, fatta dalla signora Henrietta Tower vedova
Wurts, della villa in Roma al Gianicolo, già denominata
« Villa Sciarra » Pag. 2269

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1930.
Riconoscimento del Fascio di Medicina (Bologna) ai sensi e
per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 . . . Pag. 2270

**PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE
AL PARLAMENTO**

Ministero delle comunicazioni: R. decreto-legge 3 marzo 1930,
n. 273, contenente norme sul funzionamento dei Consigli di
disciplina e delle Commissioni amministratrici delle Casse
di soccorso per il personale addetto a ferrovie e tramvie ed
a linee di navigazione interna in regime di concessione.
Pag. 2270

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Ruoli di anzianità . . . Pag. 2270

Ministero delle comunicazioni:
Apertura di ricevitorie telegrafiche Pag. 2270
Ruoli di anzianità Pag. 2270

Ministero delle finanze:
Accreditamento di notaio Pag. 2270
Media dei cambi e delle rendite Pag. 2270

Ministero dell'interno: Bollettino bimensile del bestiame n. 8
dal 16 al 30 aprile 1930-VIII Pag. 2271

ORDINI CAVALLERESCHI**Revoche di onorificenze.**

Con Regio Magistrale decreto in data 20 gennaio 1930-VIII, su
proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato,
Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revo-
cato il R. decreto in data 11 marzo 1920, col quale fu concessa l'ono-
rificazione di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia al signor Ver-
gara Gennaro fu Carmine.

Con Regio Magistrale decreto in data 3 marzo 1930-VIII, su pro-
posta del Nostro Primo Segretario del Gran Magistero Mauriziano,
Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, venne revocato il Regio
Magistrale decreto in data 10 agosto 1925, col quale fu concessa
l'onorificenza di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia al si-
gnor Noceti Carlo fu Maurizio.

Con Regio Magistrale decreto in data 13 marzo 1930-VIII, su pro-
posta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, venne revocato
il R. decreto in data 8 maggio 1919, col quale fu concessa l'onorifi-
cenza di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia al signor De
Angelis Ernesto di Giulio.

Con Regio Magistrale decreto in data 14 febbraio 1930-VIII, su
proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario
di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il R. decreto in
data 5 gennaio 1919, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere
nell'Ordine della Corona d'Italia al signor Borgese Antonio fu Vin-
cenzo.

Con Regio Magistrale decreto in data 14 febbraio 1930-VIII, su
proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina, venne revo-
cato il Regio Magistrale decreto in data 14 dicembre 1920, col quale
fu concessa l'onorificenza di cavaliere nell'Ordine della Corona
d'Italia al signor Benzene Luigi fu Angelo.

Con Regio Magistrale decreto in data 27 marzo 1930-VIII, su
proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, venne
revocato il Regio Magistrale decreto in data 8 luglio 1923, col quale
fu concessa l'onorificenza di cavaliere nell'Ordine della Corona
d'Italia al signor Russo Giuseppe fu Salvatore.

Con Regio Magistrale decreto in data 3 marzo 1930-VIII, su pro-
posta del Ministro Segretario di Stato per la guerra, venne revocato
il Regio Magistrale decreto in data 31 maggio 1919, col quale fu con-
cessa l'onorificenza di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia
al signor Girolami Vittorio fu Salvatore.

(2976)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1022.

LEGGE 17 aprile 1930, n. 705.

Provvedimenti in dipendenza delle alluvioni, frane e mareg-
giate dell'autunno-inverno 1929-30.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni del R. decreto-legge 14 novembre 1929, nu-
mero 2088, sono applicabili per la riparazione di danni in
dipendenza di alluvioni, frane e mareggiate dell'autunno-in-
verno 1929-1930 in Basilicata, in Calabria, in Sardegna, in
Sicilia e nelle provincie di Ascoli Piceno e di Macerata.

All'uopo è autorizzata la complessiva spesa di L. 40.000.000
in aggiunta a quella di cui all'art. 1 del citato R. decreto-
legge 14 novembre 1929, n. 2088.

La maggiore spesa di L. 40.000.000 sarà iscritta nella par-
te straordinaria degli stati di previsione della spesa del Mi-
nistero dei lavori pubblici per L. 8.000.000 nell'esercizio 1929-
1930, per L. 10.000.000 nell'esercizio 1930-31 e per lire
11.000.000 in ciascuno degli esercizi 1931-32 e 1932-33.

Art. 2.

Le domande per concessione di sussidi da parte di enti lo-
cali per le opere di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 1 del
R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 2088, devono essere

presentate, con le perizie dei lavori da eseguire, al Ministero dei lavori pubblici o ai Provveditorati alle opere pubbliche, entro il 30 giugno 1930.

Art. 3.

Le domande per la concessione di sussidi a norma dell'articolo 1, lettera f), del R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 2088, per la riparazione o la ricostruzione di case di abitazione di proprietà privata, site in centri abitati e danneggiate o distrutte dalle alluvioni o da frane, di cui all'art. 1 della presente legge, devono essere presentate al Ministero dei lavori pubblici o ai Provveditorati alle opere pubbliche, entro il 30 giugno 1930.

Agli effetti dell'aumento del sussidio, nei limiti di cui all'art. 5 del citato R. decreto-legge 14 novembre 1929, i lavori di riparazione delle case private devono essere ultimati entro quattro mesi dalla comunicazione della perizia dei lavori da eseguire ed i lavori di ricostruzione devono essere ultimati entro dieci mesi dalla comunicazione della perizia.

Art. 4.

Al 2° comma dell'art. 7 del R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 2088, è sostituito il seguente:

« Tutti gli atti e contratti che possano occorrere fino al 31 dicembre 1934, per l'esecuzione delle opere di cui al presente decreto, sono esenti da ogni tassa di bollo, di registro, sulle concessioni governative. L'esonero si estende anche agli eventuali diritti catastali ed alle tasse ipotecarie, fatta eccezione degli emolumenti ai conservatori delle ipoteche ».

Art. 5.

La presente legge entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 17 aprile 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 1023.

REGIO DECRETO 17 aprile 1930, n. 691.

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di San Benedetto Belbo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 12 febbraio 1928, n. 423, col quale il comune di San Benedetto Belbo è stato soppresso ed il rispettivo territorio aggregato a quello di Niella Belbo;

Vista la deliberazione del podestà di Niella Belbo rivolta ad ottenere la soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di San Benedetto Belbo;

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione esistente nell'ex comune di San Benedetto Belbo è soppresso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 aprile 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

Rocco.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 297, foglio 11. — FERZI.

Numero di pubblicazione 1024.

REGIO DECRETO 17 marzo 1930, n. 696.

Scioglimento dell'Associazione della Croce Azzurra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 12 giugno 1913, n. 611, concernente provvedimenti per la protezione degli animali;

Visto l'atto costitutivo dell'Associazione Croce Azzurra, addì 28 maggio 1915, a rogito dott. Francesco Evaristo Gentili, notaio pubblico residente in Roma;

Visto l'art. 9 di detto atto, che regola le modalità in caso di scioglimento dell'Associazione stessa;

Visto il decreto Luogotenenziale 1° luglio 1915, n. 507, con il quale la detta Associazione viene eretta in ente morale;

Riconosciuta la necessità di addivenire allo scioglimento della citata Associazione, in quanto la nuova regolamentazione logistica per il Regio esercito prevede già la costituzione di convalescenziari per quadrupedi in zona di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la guerra, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per l'interno e per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Associazione della Croce Azzurra è sciolta.

Art. 2.

Il Comitato centrale di detta Associazione è autorizzato a passare gratuitamente le proprie attività alla Società romana per la protezione degli animali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GAZZERA — ACERBO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 297, foglio 13. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1025.

REGIO DECRETO 13 gennaio 1930, n. 687.

Aumento del contributo scolastico dovuto dal comune di Soragna a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 27 agosto 1914, n. 1300, col quale l'amministrazione delle scuole elementari della provincia di Parma è affidata al Consiglio scolastico della Provincia stessa, a decorrere dal 1° gennaio 1915;

Veduto che a carico del comune di Soragna, come risulta dall'elenco annesso al citato Regio decreto, fu consolidato, in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, il contributo annuo di L. 18.122,07;

Veduto che alcune scuole del detto Comune, iscritte al Monte pensioni comunale al momento dell'applicazione della legge 4 giugno 1911, n. 487, sono state, in seguito al decesso degli insegnanti alle scuole stesse preposti, iscritte al Monte pensioni governativo;

Vedute le deliberazioni del Consiglio scolastico regionale dell'Emilia e del podestà del comune di Soragna, con le quali il contributo scolastico suddetto viene elevato a:

L. 18.189,75 dal 1° gennaio 1915;

L. 18.268,95 dal 28 settembre 1915;

L. 18.434,79 dal 1° agosto 1923;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il contributo scolastico che il comune di Soragna, della provincia di Parma, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato, ai sensi dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 18.122,07 col R. decreto 27 agosto 1914, n. 1300, è elevato come appresso:

a L. 18.189,75 dal 1° gennaio 1915 fino al 27 settembre 1915;

a L. 18.268,95 dal 28 settembre 1915 fino al 31 luglio 1923;

a L. 18.434,79 dal 1° agosto 1923.

L'elenco annesso al R. decreto 27 agosto 1914, n. 1300, è modificato, nella parte relativa al suddetto Comune, come all'unito elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 297, foglio 7. — MANCINI.

PROVINCIA DI PARMA.

ELENCO delle somme che i Comuni sottoindicati devono annualmente versare alla R. Tesoreria dello Stato in seguito al passaggio delle scuole elementari all'Amministrazione scolastica regionale.

COMUNI	Ammontare annuo del contributo approvato con R. decreto 27 agosto 1914, n. 1300			Ammontare annuo del contributo risultante dalla nuova liquidazione		
	per stipendi ed assegni a norma del § 1 articolo 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	per quota Monte pensioni a norma del § 2 articolo 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Totale	per stipendi ed assegni a norma del § 1 articolo 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	per quota Monte pensioni a norma del § 2 articolo 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Totale
Soragna	17.218,40	903,67	18.122,07			
<i>Nuova liquidazione.</i>						
Dal 1° gennaio 1915 .				17.218,40	971,35	18.189,75
» 28 settembre 1915 .				17.218,40	1.050,55	18.268,95
» 1° agosto 1923 .				17.218,40	1.216,39	18.434,79

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI. Il Ministro per l'educazione nazionale: GIULIANO.

Numero di pubblicazione 1026.

REGIO DECRETO 12 maggio 1930, n. 698.

Inclusione dell'abitato di Floresta, in provincia di Messina, tra quelli da consolidare a totale carico dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173;

Sentito il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 5, 6° comma, del Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Floresta, in provincia di Messina.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 297, foglio 15. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1027.

REGIO DECRETO 12 maggio 1930, n. 699.

Inclusione dell'abitato di Licusati (frazione del comune di Camerota), in provincia di Salerno, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173;

Sentito il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche per la Campania;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 5, 6° comma, del Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indi-

cati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Licusati (frazione del comune di Camerota) in provincia di Salerno.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 297, foglio 16. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1028.

REGIO DECRETO 12 maggio 1930, n. 703.

Autorizzazione al Governo del Re ad accettare la donazione, fatta dalla signora Henrietta Tower vedova Wurts, della villa in Roma al Gianicolo, già denominata « Villa Sciarra ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Governo del Re è autorizzato ad accettare, in nome e per conto del Demanio dello Stato, la donazione fatta dalla signora Henrietta Tower vedova del signor Giorgio Wurts della villa in Roma nel Gianicolo (già denominata Villa Sciarra) con tutti i fabbricati e terreni annessi, distinti in catasto fabbricati al Rione XIII mappale 181 reddito imponibile L. 5867, mappale 179 reddito imponibile L. 1600, mappale 2129 reddito imponibile L. 140, mappale 2130 reddito imponibile L. 560, mappale 2131 reddito imponibile L. 303, ed in catasto terreni al Rione XIII coi mappali 180 - 184 - 1710 - 1711 - 1722 - 1729 - 1730 - 175 - 2248 - 2249 - 2250 - 2304 della superficie complessiva di ett. 4.76.20 e del reddito imponibile di L. 786,31; nonchè la donazione di dollari 50.000 — pari a lire it. 953.500 — per le eventuali riparazioni dei fabbricati e miglorie del Parco, giusta atto stipulato il 22 marzo 1930-VIII per notaro Francesco Stame.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 297, foglio 22. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1930.

Riconoscimento del Fascio di Medicina (Bologna) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Medicina (Bologna) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, numero 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta al Fascio di Medicina (Bologna) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 maggio 1930 - Anno VIII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSCOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1930 - Anno VIII
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 144.

(2978)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 11 aprile 1930-VIII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato al Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 3 marzo 1930, n. 273, contenente norme sul funzionamento dei Consigli di disciplina e delle Commissioni amministratrici delle Casse di soccorso per il personale addetto a ferrovie e tramvie ed a linee di navigazione interna in regime di concessione.

(2987)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ruoli di anzianità.

Giusta l'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici e delle nuove costruzioni ferroviarie, approvati con decreto Ministeriale in data 30 marzo 1930.

Gli eventuali reclami per rettifica di anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione del presente avviso.

(2982)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 17 maggio 1930-VIII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Marina di Crotone, provincia di Catanzaro, con orario limitato di giorno.

(2975)

Si comunica che il giorno 5 giugno 1930-VIII, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Trento, Palazzo del Governo, provincia di Trento, con orario limitato di giorno.

(2984)

Ruoli di anzianità.

In applicazione dell'art. 15 del R. decreto 15 agosto 1926, n. 1733, sono stati distribuiti i ruoli di anzianità del personale di 1^a, 2^a e 3^a categoria, l'elenco del personale proveniente dalle cessate Amministrazioni austriaca e fiumana e quello degli impiegati ed agenti ausiliari dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, pubblicati nel mese di marzo 1930.

(2981)

MINISTERO DELLE FINANZE

Accreditamento di notaio.

Con decreto del Ministro per le finanze in data 20 maggio 1930-VIII il sig. dott. Franco Clodomiro fu Luigi, notaio residente in Vernole ed esercente in Lecce, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(2980)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 127.

Media dei cambi e delle rendite

del 6 giugno 1930 - Anno VIII

Francia	74.85	Oro	368.27
Svizzera	369.62	Belgrado.	33.75
Londra	92.764	Budapest (Pengo)	3.34
Olanda	7.68	Albania (Franco oro)	367.75
Spagna	231.48	Norvegia	5.11
Belgio	2.667	Russia (Cervonetz)	98 —
Berlino (Marco oro)	4.56	Svezia	5.125
Vienna (Schillinge)	2.694	Polonia (Sloty)	214 —
Praga	56.65	Danimarca.	5.11
Romania	11.35	Rendita 3.50 %	69.60
Peso Argentino	Oro 16.475 Carta 7.24	Rendita 3.50 % (1902)	65.50
New York	19.086	Rendita 3 % lordo	40.90
Dollaro Canadese	19.075	Consolidato 5 %	85.15
		Obblig. Venezia 3.50 %	74.975

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica.

Bollettino bimensile del bestiame n. 8
dal 16 al 30 aprile 1930-VIII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Agrigento	Licata	Cp	—	1
Id.	Cammarata	Cp	—	1
Arezzo	Loro Ciuffenna	B	1	—
Bergamo	Aviatico	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Brindisi	Carovigno	E	—	1
Cagliari	Santu Lussurgiu	E	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Campobasso	Castellino sul Biferno	Cp	—	5
Id.	Id.	E	—	2
Id.	Civitanova del Sannio	B	—	2
Id.	Lucito	Cp	—	1
Id.	Salcito	O	—	1
Catanzaro	Mileto	B	—	1
Id.	Nicastro	B	—	1
Id.	Sersale	Cp	—	1
Chieti	Cupello	O	—	1
Id.	Lentella	B	—	1
Id.	Torino di Sangro	B	—	1
Cosenza (a)	Belvedere Marittimo	B	1	—
Foggia	Apricena	B	1	—
Id.	Ascoli Satriano	E	—	1
Id.	Faeto	O	1	—
Id.	Motta Montecorvino	E	—	1
Id.	Vico del Gargano	B	1	—
Frosinone	Ferentino	B	—	1
Gorizia	Cernizza Goriziana	B	—	1
Livorno	Livorno	B	—	1
Matera	Ferrandina	Cp	3	—
Id.	Salandra	O	1	—
Modena	Monfestino	B	2	—
Padova	Bagnoli	B	—	1
Pavia	Parona	B	—	1
Id.	Vidigulfo	B	—	1
Piacenza	Castel S. Giovanni	E	—	1
Pistoia	Tizzana	B	—	1
Pola	Dignano	O	—	1
Reggio di Calabria	Brancaleone	B	1	—
(a)				
Id.	Melito di Porto Salvo	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Guastalla	B	—	1
Roma	Cave	B	1	—
Id.	Cinetto Romano	B	1	—
Id.	Formia	B	1	—
Id.	Genazzano	B	1	—
Id.	Mandela	B	1	—
Id.	Percile	B	1	—
Id.	Roma	B	2	—
Id.	Id.	O	1	1
Id.	Zagarolo	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Segue Carbonchio ematico.				
Salerno	Sala Consilina	B	—	1
Id.	Scafati	B	—	1
Sassari	Sassari	E	—	1
Torino	Leyni	B	—	1
Id.	Torino	B	—	1
Trento	Borgo	B	—	1
Vicenza	Valdagno	B	—	1
			23	44
Carbonchio sintomatico.				
Belluno	Falcade	B	—	1
Cuneo	Saluzzo	B	—	1
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Modena	Cavezzo	B	1	—
Id.	Pavullo	B	—	1
Roma	Roma	B	2	—
Sassari	Illorai	B	—	1
Id.	Villanova	B	—	2
			3	7
Afta epizootica.				
Alessandria	Alessandria	B	—	2
Id.	Bosco Marengo	B	1	—
Id.	Calbiano	S	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	1	1
Id.	Castelnuovo Scrivia	B	1	—
Id.	Cerrina	B	1	—
Id.	Erinco	B	—	1
Id.	Masio	B	1	1
Id.	Novi Ligure	B	1	—
Id.	Pica	B	1	—
Id.	Piovera	B	1	—
Id.	Pomaro Monferrato	B	1	1
Id.	Pozzolo Formigaro	B	1	—
Id.	Revigliasco	B	1	—
Id.	Sale	B	2	—
Id.	S. Damiano d'Asti	E	—	1
Id.	Tonco	B	2	—
Id.	Tortona	B	1	—
Id.	Valfenera	B	—	1
Id.	Villanova d'Asti	B	1	1
Ancona	Ancona	B	1	1
Aosta	Caluso	B	1	—
Id.	Locana	B	—	1
Id.	Mazzè	B	2	—
Avellino	Cassano Irpino	O	1	—
Belluno	Feltre	B	—	1
Bergamo	Bergamo	B	7	9
Id.	Brembilla	B	—	1
Id.	Cividate al Piano	B	6	—
Id.	Dalmine	B	—	1
Id.	Lurano	B	—	1
Id.	Martinengo	B	—	4
Id.	Ossio Sopra	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					Segue Afta epizootica.				
Bergamo	Paladina	S	2	—	Firenze	Greve	B	1	—
Id.	Ponteranica	B	—	8	Id.	Pontassieve	B	3	—
Id.	S. Pellegrino	B	2	3	Id.	Sesto Fiorentino	B	—	1
Id.	Sorisole	B	2	2	Forlì	Cesena	B	—	1
Id.	Treviolo	B	3	4	Genova	Bagliasco	B	1	—
Id.	Urgnano	B	—	2	Id.	Campomorone	B	2	—
Id.	Zanica	B	1	3	Id.	Chiavari	B	1	—
Bologna	Castel S. Pietro	B	1	—	Id.	Crocefieschi	B	3	—
Id.	Molinella	B	—	1	Id.	Genova	B	8	1
Brescia	Castenedolo	B	—	1	Id.	Lavagna	B	4	—
Id.	Gambara	B	—	1	Id.	Mignanego	B	1	—
Id.	Montichiari	B	—	1	Id.	Montoggio	B	3	—
Id.	Muscoline	B	—	1	Id.	Torriglia	B	—	1
Id.	Pontoglio	B	—	2	Lecce	Salice Salentino	B	1	—
Brindisi	Cellino S. Marco	B	1	—	Mantova	Marcara	B	3	—
Id.	Francavilla Fontana	B	1	—	Id.	Quistello	B	—	1
Como	Alzate	B	8	1	Id.	Roncoferraro	B	—	1
Id.	Barzanò	B	—	2	Id.	S. Benedetto Po	B	1	—
Id.	Barzio	B	3	—	Id.	Sermide	B	1	—
Id.	Blessagno	B	—	1	Id.	Viadana	B	1	—
Id.	Casatenovo	B	4	1	Milano	Besate	B	—	1
Id.	Cassina Rizzardi	B	1	—	Id.	Biassono	B	—	1
Id.	Civate	B	8	—	Id.	Busnago	B	—	1
Id.	Erba	B	4	—	Id.	Cavenago	B	—	1
Id.	Esino Lario	B	—	1	Id.	Codogno	B	—	1
Id.	Fenegrò	B	2	1	Id.	Cologno	B	—	1
Id.	Gravedona	B	5	—	Id.	Cornate	B	—	1
Id.	Introbio	B	2	—	Id.	Inveruno	B	—	1
Id.	Lecco	B	6	—	Id.	Lacchiarella	B	—	1
Id.	Lezzeno	B	1	—	Id.	Linate al Lambro	B	—	2
Id.	Lurago	B	1	—	Id.	Locate Triulzi	B	—	1
Id.	Mariano Comense	B	1	—	Id.	Mediglia	B	—	1
Id.	Molteno	B	5	—	Id.	Milano	B	—	1
Id.	Montano-Lucino	B	2	—	Id.	Pregnana	B	—	1
Id.	Olginate	B	17	—	Id.	Rescaldina	B	—	1
Id.	Osnago	B	1	1	Id.	Rozzano	B	—	1
Id.	Pasturo	B	2	—	Id.	S. Giuliano Milanese	B	—	1
Id.	Plesio	B	—	1	Id.	Segrate	B	—	1
Id.	Primalunga	B	1	—	Id.	Seregno	B	—	1
Id.	Rovello	B	1	—	Id.	Sesto San Giovanni	B	—	2
Id.	Rovi-Porro	B	2	—	Id.	Settala	B	—	1
Id.	S. Fermo della Battia	B	—	3	Id.	Settimo Milanese	B	—	1
Id.	Seprio	B	14	3	Id.	Tribiano	B	—	1
Id.	Taceno	B	1	—	Id.	Triuggio	B	—	1
Id.	Valsolda	B	7	—	Id.	Villasanta	B	—	1
Id.	Varenna	B	1	1	Id.	Vimodrone	B	—	1
Id.	Verderio	B	3	—	Id.	Zelo Surrigone	B	—	1
Id.	Zelbio-Veleso	B	1	—	Modena	Campogalliano	B	1	—
Cremona	Casalmaggiore	B	2	—	Id.	Carpi	B	—	1
Id.	Cumignano	B	1	—	Id.	Maranello	B	—	1
Id.	Pieranica	B	3	—	Id.	Modena	B	8	2
Id.	Torricella del Pizzo	B	1	—	Id.	S. Possidonio	B	1	—
Cuneo	Alba	B	1	1	Id.	S. Prospero	B	3	—
Id.	Barbaresco	B	1	—	Id.	Soliera	B	3	—
Id.	Castagnito	B	—	1	Napoli (a)	Napoli	B	1	—
Id.	Ceresole d'Alba	B	—	1	Novara	Arona	B	1	—
Id.	Centallo	B	1	—	Id.	Bognanco	B	—	1
Id.	Mondovì	B	—	1	Id.	Borgomanero	B	2	—
Id.	Murazzano	B	—	1	Id.	Cerano	B	—	1
Id.	Naviglie	B	1	—	Id.	Crodo	B	2	—
Id.	Piasco	B	1	—	Id.	Cureggio	B	—	1
Id.	Saluzzo	B	2	—	Id.	Galliate	B	—	1
Id.	Vinadio	B	1	1	Id.	Granozzo	B	1	—
Ferrara	Jolanda di Savoia	B	—	1	Id.	Grignasco	B	3	—
Firenze	Carmignano	B	—	1	Id.	Mezzomerico	B	—	1
Id.	Firenze	B	1	1	Id.	Novara	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Segue Afta epizootica.					Segue Afta epizootica.				
Novara	Oleggio	B	—	3	Siena	Chiusdino	B	—	3
Id.	S. Pietro Mosezzo	B	1	—	Sondrio	Prata Camportaccio	B	—	2
Padova	Albignasego	B	—	2	Id.	Valle di Sotto	B	10	—
Id.	Arzengrande	B	—	1	Spezia	Calice	B	1	—
Id.	Cittadella	B	—	1	Id.	Ortanova	B	—	2
Id.	Este	B	—	1	Id.	Sarzana	B	1	—
Id.	Padova	B	1	—	Id.	Spezia	B	—	2
Id.	Piombino Dese	B	—	1	Torino	Arignano	B	1	—
Id.	Rubano	B	1	1	Id.	Barbania	B	—	1
Id.	S. Martino	B	—	1	Id.	Carignano	B	1	—
Id.	Santa Giustina	B	—	1	Id.	Casalborgone	B	3	—
Id.	Teolo	B	—	1	Id.	Caselle Torinese	B	1	—
Id.	Tombolo	B	1	1	Id.	Pralormo	B	—	1
Id.	Vigonza	B	—	1	Id.	Rivarolo Canavese	B	1	2
Palermo	Capaci	B	—	4	Id.	S. Maurizio Canavese	B	1	1
Parma	Cortile S. Martino	B	—	2	Id.	Vinovo	B	—	1
Id.	Fidenza	B	—	1	Trento	Cavedine	B	1	—
Id.	Fontanellato	B	1	—	Id.	Molveno	B	—	1
Id.	S. Secondo	B	—	1	Id.	Pinzolo	B	1	—
Id.	Sorbolo	B	—	1	Id.	Trento	B	—	4
Id.	Torrile	B	1	—	Treviso	Altivole	B	3	3
Pavia	Bornasco	B	1	1	Id.	Arcade	B	—	1
Id.	Breme	B	1	—	Id.	Carbonera	B	—	1
Id.	Castello d'Agogna	B	—	1	Id.	Cavaso	B	—	2
Id.	Cava Manara	B	2	—	Id.	Gaiarine	B	1	—
Id.	Certosa di Pavia	B	1	—	Id.	Gorgo al Monticano	B	1	—
Id.	Cilavegna	B	2	—	Id.	Istrana	B	—	1
Id.	Gambolò	B	1	4	Id.	Mansuè	B	1	—
Id.	Giussago	B	2	1	Id.	Montebelluna	B	—	2
Id.	Landriano	B	2	5	Id.	Morgano	B	—	2
Id.	Lardirago	B	—	1	Id.	Paderno	B	—	1
Id.	Rivanazzano	B	—	1	Id.	Paese	B	—	1
Id.	Sartirana	B	1	—	Id.	Pederobba	B	—	1
Id.	Siziano	B	—	1	Id.	Ponzano	B	—	1
Id.	Sommo	B	1	—	Id.	Portobuffoli	B	1	1
Id.	Vidigulfo	B	—	1	Id.	Preganziol	B	—	1
Id.	Voghera	B	1	1	Id.	Resana	B	—	2
Perugia	Cannara	B	—	2	Id.	Riese	B	3	—
Piacenza	Alseno	B	1	1	Id.	S. Biagio	B	—	1
Id.	Borgonovo	B	—	1	Id.	S. Zenone	B	—	1
Id.	Cortemaggiore	B	—	1	Id.	Zero Branco	B	—	1
Id.	Fiorenzuola d'Arda	B	3	2	Udine	Pasiano	B	1	—
Id.	Piacenza	B	—	1	Id.	Polcenigo	B	1	—
Id.	Podenzano	B	1	—	Id.	Prata di Pordenone	B	1	—
Pisa	Vecchiano	B	—	1	Varese	Angera	B	—	1
Pistoia	Larciano	B	—	1	Id.	Castiglione	B	—	1
Id.	Montale	B	—	1	Id.	Fagnano Olona	B	2	—
Id.	Pistoia	B	1	—	Id.	Gorla Maggiore	B	1	—
Ravenna	Castelbolognese	B	—	1	Id.	Gorla Minore	B	1	—
Id.	Ravenna	B	—	1	Id.	Gornate Olona	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Bagnolo	B	—	1	Id.	Lozza	B	1	—
Id.	Boretto	B	1	—	Id.	Sesto Calende	B	1	—
Id.	Brescello	B	—	1	Id.	Varese	B	2	2
Id.	Reggiolo	B	1	1	Id.	Venegono	B	1	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1	Venezia	Camponogara	B	—	1
Roma	Anguillara	B	1	—	Id.	Dolo	B	—	1
Id.	Bracciano	B	1	—	Id.	Mirano	B	—	1
Id.	Civitavecchia	B	1	—	Id.	Pramaggiore	B	—	1
Id.	Cori	B	1	—	Id.	Bianzè	B	1	—
Id.	Giuliano di Roma	B	1	—	Id.	Cambuzzano	B	—	1
Id.	Roma	B	42	1	Id.	Cavaglia	B	1	1
Id.	Id.	O	9	—	Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Id.	Id.	S	2	—	Id.	Mottalciata	B	1	1
Rovigo	Ariano nel Polesine	B	—	1	Verona	Cerca	B	—	1
Id.	Rovigo	B	1	—	Id.	Oppeano	B	1	—
Savona (a)	Savona	B	3	—	Id.	S. Pietro di Morubio	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.				
Verona	Veronella	B	1	—
Vicenza	Rosà	B	—	1
Id.	Rossano Veneto	B	1	1
Viterbo	Corchiano	O	1	—
			374	243
Malattie infettive dei suini.				
Ancona	Cupramontana	S	—	1
Arezzo	Laterina	S	—	1
Id.	Montevarchi	S	—	1
Id.	S. Giovanni Valdarno	S	1	—
Id.	Terranova Brecciolini	S	1	1
Belluno	Belluno	S	1	—
Benevento	Paduli	S	1	—
Bolzano	Appiano	S	—	5
Id.	Castelbello	S	—	1
Id.	Castelrotto	S	—	1
Id.	Lama	S	—	1
Id.	Monguelfo	S	—	1
Brescia	Offlaga	S	—	1
Id.	Verolanuova	S	—	1
Cagliari	Serrenti	S	—	1
Campobasso	Guglionesi	S	1	—
Id.	Palata	S	—	2
Firenze	Barberino di Mugello	S	1	—
Foggia	Casaln. Monterotaro	S	1	—
Forlì	Forlì	S	2	—
Id.	Meldola	S	1	—
Id.	Rocca S. Casciano	S	2	—
Id.	Sarsina	S	2	—
Id.	S. Benedetto	S	—	1
Gorizia	Gorizia	S	—	1
Mantova	Castel d'Ario	S	1	—
Id.	Gazzoldo degli Ippoliti	S	—	1
Modena	Castelfranco	S	1	—
Id.	Nonantola	S	1	—
Id.	Soliera	S	1	—
Parma	Roccabianca	S	3	—
Id.	S. Lazzaro Parmense	S	—	2
Perugia	Marsciano	S	—	2
Pesaro e Urbino	Monte Copiolo	S	2	—
Pisa	Vecchiano	S	—	2
Pistoia	Agliana	S	—	1
Id.	Pistoia	S	—	3
Ravenna	Ravenna	S	—	1
Reggio di Calabria (a)	Bruzzano	S	1	—
Id.	Cittanova	S	1	—
Id.	Ferruzzano	S	10	—
Rieti	Paganico	S	—	2
Roma	Mazzano	S	1	—
Id.	Roma	S	5	2
Sassari	Cossoine	S	1	—
Siena	Siena	S	—	1
Teramo	Bisenti	S	1	1
Id.	Canzano	S	—	1
Id.	Castel Castagna	S	—	3
Id.	Pineto	S	—	3
Id.	Teramo	S	2	1
Trento	Cortaccia	S	—	1
Id.	Pejo	S	—	1
Trieste	Sesana	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Malattie infettive dei suini.				
Trieste	Trieste	S	3	2
Udine	Fagagna	S	—	1
Vicenza	Grumolo	S	—	2
Id.	Schio	S	—	2
Id.	Torri di Quaresolo	S	—	1
Viterbo	Viterbo	S	1	—
			49	57
Morva				
Firenze	Calenzano	E	—	1
Id.	Prato in Tosca	E	—	1
Mantova	Casaloldo	E	—	1
Napoli (a)	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Napoli	E	3	—
Piacenza	Piacenza	E	1	—
			5	3
Farfina criptococcica.				
Avellino	Aiello del Sabato	E	—	1
Id.	Atripalda	E	3	—
Id.	Avellino	E	1	2
Id.	Chianche	E	1	—
Id.	Forino	E	—	1
Id.	Pietradefusi	E	1	—
Id.	Prata Princip. Ultra	E	1	—
Id.	Villata	E	1	—
Benevento	Benevento	E	2	—
Id.	Guardia Sanframondi	E	—	2
Id.	S. Martino Sannita	E	1	—
Brindisi	Mesagne	E	—	1
Campobasso	Boiano	E	—	1
Id.	Guardiaregia	E	2	—
Catania	Aci Catena	E	1	—
Id.	Biancavilla	E	1	—
Id.	Paternò	E	1	—
Lecce	Lecce	E	1	—
Messina	Messina	E	6	—
Napoli (a)	Afragola	E	4	—
Id.	Casalnuovo	E	2	—
Id.	Gragnano	E	1	—
Id.	Napoli	E	7	—
Id.	Nola	E	2	—
Id.	Poggiomarino	E	4	—
Id.	Striano	E	2	—
Id.	Torre Anunziata	E	11	—
Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Battipaglia	E	1	—
Id.	Cava dei Tirreni	E	1	1
Id.	Castel S. Giorgio	E	—	1
Id.	Eboli	E	2	—
Id.	Montecorvino Rovella	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	E	1	—
Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Salerno	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

<i>Segue Farcino criptococcico.</i>				
Salerno	S. Cipriano Picentino	E	2	—
Id.	S. Valentino Torio	E	1	—
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	1	—
Trapani	Trapani	E	—	1
			71	11

<i>Rabbia.</i>				
Agrigento	Cammerata	Cn	—	1
Ancona	Ancona	Cn	1	—
Id.	Montemarciano	Cn	1	—
Cosenza (a)	Castrovillari	Cn	1	—
Foggia	Accadia	Cn	—	1
Napoli (a)	Aversa	Cn	3	—
Id.	Bacoli	Cn	1	—
Id.	Marano	Cn	1	—
Id.	Napoli	Cn	21	—
Id.	Pollena Trocchia	Cn	1	—
Id.	S. Anastasia	Cn	1	—
Id.	Saviano	Cn	1	—
Id.	Somma Vesuviana	Cn	1	—
Ragusa	Ragusa	Cn	—	2
Reggio nell'Emilia	Castellarano	Cn	—	1
Trapani	Trapani	Cn	—	1
			33	6

<i>Rogna.</i>				
Ancona	Fabriano	O	3	1
Aquila degli Abruzzi	Alfedena	O	1	1
Id.	Cagnano	O	2	—
Id.	Castelvecchio Calvisio	O	1	—
Id.	Massa d'Alba	O	1	—
Id.	Scontrone	O	18	—
Id.	Tagliacozzo	O	2	1
Avellino	S. Angelo dei Lomb.	O	—	1
Bari delle Puglie	Giovinazzo	E	—	1
Benevento	Vitulano	O	1	—
Campobasso	Campobasso	E	3	1
Id.	Castel S. Vincenzo	O	—	6
Id.	Cercemaggiore	E	1	—
Id.	Colli al Volturno	O	1	11
Id.	S. Elia a Pianisi	O	1	—
Id.	Spinete	E	3	—
Foggia	S. Paolo di Civitate	O	1	—
Grosseto	Grosseto	O	1	—
Macerata (a)	Castel Raimondo	O	3	—
Id.	Esanatoglia	O	15	—
Id.	Pioraco	O	3	—
Id.	Sefro	O	3	—
Id.	Serravalle	O	1	—
Perugia	Foligno	O	8	—
Id.	Scheggia Pascelupo	O	4	—
Rieti	Leonessa	O	4	—
Id.	Nespolo	O	3	—
Id.	Rieti	O	—	4

<i>Segue Rogna.</i>				
Roma	Castel S. Pietro	O	—	1
Id.	Cerveteri	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Formello	O	1	—
Id.	Gavignano	O	1	—
Id.	Manziana	O	1	—
Id.	Priverno	O	1	—
Id.	Roma	E	1	1
Id.	Id.	O	8	1
Id.	Tolfa	O	1	—
Salerno	Buccino	O	2	—
Id.	S. Gregorio Magno	O	2	7
Id.	Serre	E	1	—
Taranto (a)	Laterza	O	1	—
Trapani	Salaparuta	E	—	1
Viterbo	Civita Castellana	O	1	—
Id.	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Tarquinia	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Voiano	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			112	38

<i>Agelasia contagiosa delle pecore e delle capre.</i>				
Cosenza (a)	Lago	Cp	1	—
Lecce	Leverano	O	—	1
Roma	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Roma	O	6	—
Viterbo	Tuscania	O	—	1
Id.	Viterbo	O	1	—
			9	2

<i>Vatuolo ovino.</i>				
Arezzo	Cavriglia	O	—	1
Siena	Montalcino	O	—	1
Taranto (a)	Avetrana	O	1	—
Id.	Grottaglie	O	1	—
Teramo	Bisenti	O	1	1
Id.	Castel Castagna	O	2	1
			5	4

<i>Aborto epizootico.</i>				
Arezzo	Arezzo	B	1	1
Belluno	Cortina d'Ampezzo	B	—	1
Id.	Pieve di Cadore	B	1	2
Id.	Sedico	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	1	1
Id.	Ferrara	B	1	—
Id.	Poggiorenatico	B	1	—
Id.	Portomaggiore	B	2	—
Mantova	Virgilio	B	—	3
Modena	Camposanto	B	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Aborto epizootico.				
Modena	Carpi	B	4	—
Id.	Castelfranco	B	6	—
Id.	Castelnuovo	B	6	—
Id.	Fiorano	B	8	—
Id.	Formigine	B	4	—
Id.	Maranello	B	3	—
Id.	Mirandola	B	1	—
Id.	Modena	B	5	—
Id.	Nonantola	B	3	—
Id.	Prignano	B	1	—
Id.	S. Cesario	B	5	—
Id.	Savignano	B	8	—
Id.	Spilamberto	B	2	—
Parma	Fontevivo	B	1	—
Id.	S. Lazzaro Parmense	B	2	—
Reggio nell'Emilia	Casalgrande	B	1	—
Id.	Castelnuovo di Sotto	B	—	1
Id.	Cavriago	B	1	—
Id.	Guastalla	B	3	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	1	—
Id.	Rio Saliceto	B	1	—
Id.	Rubiera	B	1	—
Id.	S. Martino in Rio	B	1	—
Rovigo	Adria	B	1	—
Id.	Loreo	B	1	—
Id.	Occhiobello	B	1	—
Id.	Rovigo	B	1	—
Id.	S. Martino di Venezzo	B	1	—
Id.	Villadose	B	1	—
Treviso	Conegliano	B	—	1
Vicenza	Torri di Quartesolo	B	—	1
			85	11
Tubercolosi bovina.				
Bari delle Puglie	Andria	B	1	—
Id.	Bari delle Puglie	B	—	1
Id.	Giovinazzo	B	—	1
Id.	Terlizzi	B	1	—
Forlì	Forlì	B	—	2
Id.	Rimini	B	—	1
Macerata (a)	Recanati	B	1	—
Matera	Grassano	B	—	1
Ravenna	Lugo	B	—	1
			3	7
Diarrea dei vitelli.				
Modena	Formigine	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Colera dei polli.				
Avellino	Andretta	P	1	—
Bari delle Puglie	Minervino	P	4	—
Foggia	Deliceto	S	—	1
Grosseto	Isola del Giglio	P	—	1
Macerata (a)	Matelica	P	2	—
Roma	Roma	P	1	—
Sassari	Bonnanaro	P	2	—
Id.	Ploaghe	P	1	—
			11	2
RIEPILOGO.				
MALATTIE		Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
con casi di malattia				
Carbonchio ematico		29	53	67
Carbonchio sintomatico		6	8	10
Afta epizootica		48	209	617
Malattie infettive dei suini		31	60	106
Morva		4	6	8
Farcino criptococcico		10	42	82
Rabbia		8	16	39
Rogna		16	48	150
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre		4	5	11
Vaiuolo ovino		4	6	9
Aborto epizootico		10	41	96
Tubercolosi bovina		5	9	10
Diarrea dei vitelli		1	1	2
Colera dei polli		7	8	13

B bovina. Bf bufalina. O ovina. Cp caprina. S suina. E equina. P pollame. Cn canina.
(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(2948)

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Colera dei polli.				
Avellino	Andretta	P	1	—
Bari delle Puglie	Minervino	P	4	—
Foggia	Deliceto	P	—	1
Grosseto	Isola del Giglio	P	—	1
Macerata (a)	Matelica	P	2	—
Roma	Roma	P	1	—
Sassari	Bonnanaro	P	2	—
Id.	Ploaghe	P	1	—
			11	2

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	29	53	67
Carbonchio sintomatico	6	8	10
Afta epizootica	48	299	617
Malattie infettive dei suini	31	60	106
Morva	4	6	8
Farcino criptococcico	10	42	82
Rabbia	8	16	39
Rogna	16	48	150
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	5	11
Valuolo ovino	4	6	9
Aborto epizootico	10	41	96
Tubercolosi bovina	5	9	10
Diarrea dei vitelli	1	1	2
Colera dei polli	7	8	13

B bovina; Bf bufalina. O ovina. Cp caprina. S suina. E equina.
P pollame. Cn canina.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.